



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per il diritto alla salute in PERU” - 2023”

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
COMIVIS	Perù	Lima	209562	3

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

COMIVIS - Via Croce di Vedrana 7 – Budrio (BO)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

Contesto

In Perù permangono profondi squilibri, acuiti a causa della pandemia, dato che le stime parlano di un impoverimento generale del Paese di 10 punti percentuali (El Pais 2021). Questi squilibri provocano ripercussioni anche sulla salute della popolazione. In diverse aree del Paese un'alta percentuale della popolazione non può usufruire di un sistema sanitario adeguato, anche a causa delle deficienze sistemiche della sanità peruviana (AICS 2018).

Nella periferia a sud di Lima, i distretti Villa Maria del Triunfo (VMT) e San Juan de Miraflores (SJM) sono tra le zone che sono state più colpite dalla pandemia COVID-19 (Ministerio Salud Peru 2021), nelle quali si è recentemente assistito al proliferare di “ollas comunes”, cucine popolari informali che assicurano un pasto completo al giorno, a basso costo, alla popolazione più vulnerabile. Già prima della pandemia il distretto di VMT presentava un tasso di povertà superiore a quello di Lima (Piano di Governo del Distretto VMT 2019-22). In quest'area un'alta percentuale della popolazione non può usufruire di un sistema sanitario adeguato, specialmente a causa della povertà che colpisce più della metà delle famiglie (77,9%, SEMERGEN 2019). I danni più diffusi sono la malnutrizione e la salute mentale. L'area di intervento è una zona di recente sviluppo caratterizzata da un'età media molto bassa: oltre il 53% della popolazione ha meno di 30 anni (Plan Local de Seguridad Ciudadana).

Bisogni/aspetti da innovare

Un bisogno comune rilevato sui territori in cui operano i quattro enti coinvolti nel progetto riguarda la difficoltà di accesso da parte della popolazione locale a servizi sanitari convenzionali di qualità e a farmaci.

Anche a Lima, nella periferia a sud della città, nel quartiere di Villa Maria del Triunfo (VMT), un'alta percentuale della popolazione non può usufruire di un sistema sanitario adeguato. Secondo un'indagine condotta tra il 2015 e il 2017, più della metà delle famiglie sono povere

(77,9%), di queste il 36,3% è a rischio medio e alto (SEMERGEN 2019). A peggiorare la situazione sanitaria della popolazione c'è il fatto che i farmaci e il materiale sanitario, essendo a completo carico dei pazienti, risultano inaccessibili per motivi economici a circa 125.000 persone residenti nell'area. La popolazione di VMT, costituita perlopiù da nuclei familiari a basso reddito, è impossibilitata a pagare un'assicurazione sanitaria a garanzia della propria salute, e, di conseguenza, è esposta a rischi letali quando qualche componente della famiglia si trova nella necessità di interventi o terapie prolungate. Favorendo l'accesso ai farmaci di base, si cerca di intervenire tempestivamente nella cura delle malattie per limitarne gli effetti e le ricadute di carattere economico sulle famiglie.

Altri bisogni su cui si desidera intervenire sono i seguenti:

Un secondo bisogno rilevato nel quartiere di Villa Maria del Triunfo (VMT) a Lima, che ha ricadute di carattere sanitario, è quello della malnutrizione e delle carenze nutrizionali, che è stato classificato al terzo posto delle patologie diffuse nel distretto di VMT (ASIS 2019). Questo bisogno affonda le radici nelle condizioni di povertà diffusa e provoca nei bambini danni gravissimi e diffusi. Si stima infatti che circa 16.000 persone residenti non dispongano delle risorse per un'alimentazione regolare e completa, soddisfacendo il loro fabbisogno alimentare ricorrendo alle quasi 200 cucine popolari presenti sul territorio (Plataforma Estado Peruano 2021) e alle 360 ollas comunes (cucine informali) (Municipalidad VMT 2021).

Un terzo bisogno di intervento nel quartiere di Villa Maria del Triunfo (VMT) a Lima riguarda le condizioni di benessere psico-fisico di minori e giovani vulnerabili, in un'area che registra una popolazione particolarmente giovane (Plan Local de Seguridad Ciudadana) e la mancanza di luoghi aggregativi e giovanili di riferimento. Questi fattori impediscono un appropriato sviluppo psico-fisico e socio-relazionale, sfociando in fenomeni di devianza minorile/giovanile e inficiando il benessere in senso lato della popolazione. Nella zona, l'inesistenza di luoghi per attività ludico-ricreative, sportive e formative priva circa 5.000 bambini/adolescenti/giovani della possibilità di accesso a strutture e opportunità aggregative a sostegno della loro crescita e del loro sviluppo psico-fisico.

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:

Comunità Missionaria di Villaregia per lo Sviluppo (COMIVIS) opera in Perù dal 2005, dove sostiene e collabora alle azioni di sviluppo e promozione umana promosse dal partner locale Comunidad Misionera de Villaregia nei distretti di Villa Maria del Triunfo e San Juan de Miraflores, nella Regione Metropolitana di Lima. In risposta ai bisogni individuati sul territorio e con il coinvolgimento di risorse e competenze locali, COMIVIS supporta iniziative in ambito sanitario, nutrizionale ed educativo, per favorire lo sviluppo psico-fisico e il benessere della popolazione locale, con particolare riguardo a quella minorile e giovanile. Dal 2008 COMIVIS ha attivato a Lima progetti di servizio civile, impiegando mediamente 3 volontari l'anno in affiancamento al personale del partner locale nelle seguenti azioni:

- Campagne di sensibilizzazione realizzate dal Policlinico La Trinidad (attivo dal 1991), che coinvolgono circa 1.000 abitanti l'anno;
- Approvvigionamento e gestione logistica di farmaci e materiale sanitario per la farmacia del Policlinico, distribuito poi dal personale sanitario locale ai pazienti;
- Gestione logistica e sostegno a 7 comedores populares e a 7 ollas comunes, che forniscono pasti a circa 1.200 persone povere dell'area;
- Realizzazione di attività sportive e ludico-ricreative per il benessere e sviluppo psico-fisico di bambini/e, adolescenti e giovani svantaggiati.

PARTNER ESTERO:

COMUNIDAD MISIONERA DE VILLAREGIA (CMV)

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Diritto alla Salute - 2023", ponendosi come Obiettivo Generale quello di migliorare la condizione sanitaria della popolazione più svantaggiata di alcuni territori del Perù, favorendo l'accesso all'assistenza sanitaria di base, svolgendo attività di prevenzione, educazione sanitaria, promozione della medicina naturale e sensibilizzazione circa l'importanza dell'igiene e di una corretta alimentazione, il tutto nell'ottica di una concezione olistica della salute dell'uomo.

Obiettivo Specifico:

Aumentare le possibilità di accesso all'assistenza sanitaria, specialmente ai farmaci da parte di almeno 1.500 persone tra la popolazione più povera;

Garantire un pasto completo al giorno ad almeno 1.200 persone residenti nei distretti di intervento;
Aumentare la presenza di luoghi e opportunità aggregative per contribuire al benessere psico-fisico di almeno 100 bambini/e, adolescenti e giovani.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I/le n.3 volontari/e in servizio civile saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Coadiuvare il personale del Policlinico "La Trinidad" nella raccolta ed elaborazione dati dei pazienti che accedono ai servizi sanitari;
- Affiancare il personale della farmacia del Policlinico nell'accoglienza degli utenti della farmacia;
- Coadiuvare il personale della farmacia del Policlinico nella raccolta ed elaborazione dati degli utenti della farmacia;
- Coadiuvare il personale della farmacia del Policlinico nella gestione logistica e distribuzione dei farmaci;
- Affiancare il personale del Policlinico "La Trinidad" nell'organizzazione e realizzazione degli eventi e delle campagne di informazione e sensibilizzazione;
- Fornire supporto nella preparazione di materiale informativo (offline e online) per gli eventi e le campagne di sensibilizzazione;
- Affiancare nelle attività di diffusione del materiale informativo;
- Supportare il personale e i volontari CMV nella raccolta, stoccaggio e distribuzione di generi alimentari alle cucine popolari;
- Affiancare i referenti e i volontari delle cucine popolari nell'organizzazione, preparazione e distribuzione dei pasti alla popolazione vulnerabile;
- Coadiuvare i referenti e i volontari delle cucine popolari nell'igienizzazione e riordino degli ambienti per rendere il servizio e il lavoro più ordinato, nel rispetto delle regole di igiene e bio-sicurezza;
- Aiutare il personale e i volontari CMV nell'individuazione di utenti che potrebbe essere riferiti a servizi sanitari presso il Policlinico "La Trinidad";
- Collaborare nella ideazione e organizzazione di azioni comunicative sulla bio-sicurezza o altre questioni inerenti alla salute e nutrizione, anche mediante l'ideazione e stampa di materiale informativo;
- Affiancamento nella divulgazione delle informazioni e del materiale elaborato all'utenza delle cucine popolari;
- Coadiuvare il personale e i volontari CMV nella preparazione e divulgazione di materiale informativo e promozionale delle attività sportive, ludico-ricreative e di potenziamento scolastico per bambini/e, adolescenti e giovani;
- Coadiuvare il personale e i volontari CMV nella raccolta e registrazione delle iscrizioni ai corsi e attività;
- Affiancare il personale e i volontari CMV nell'organizzazione e realizzazione dei corsi di sostegno scolastico;
- Affiancare il personale e i volontari CMV nell'organizzazione e realizzazione dei laboratori di manualità e attività artistiche;
- Affiancare il personale e i volontari CMV nell'organizzazione e realizzazione delle attività sportive.

MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

Il vitto e l'alloggio saranno erogati direttamente dal partner locale CMV presso la propria sede.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti)

- Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per tutte le sedi di attuazione, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

- Rispetto degli orari previsti e le regole della struttura;
- Cura e rispetto dei materiali utilizzati per la realizzazione delle attività;
- Disponibilità alla vita comunitaria (in particolare per vitto e alloggio);
- Disponibilità ad alcuni giorni di ricerca documentale in Italia, durante il periodo intermedio tra l'avvio del servizio e la partenza per il Perù;
- Disponibilità a perfezionare la lingua spagnola per meglio interagire con il personale e i volontari locali del partner di progetto.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

Nella sede COMIVIS (Lima - 209562)

- il disagio di vivere in un ambiente circostante privo di aree verdi, molto umido e polveroso

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10

Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da FOCSIV (Ente Proponente il Progetto, sia dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Moduli di Formazione specifica comuni a tutte le sedi

Tematiche di formazione
Modulo 1 – Presentazione progetto
- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto

<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
<p><u>Modulo 2 - Presentazione del paese e delle sedi di servizio (località)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Perù e delle sedi di servizio, - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali;
<p><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento, - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<p><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Moduli di formazione specifica per la sede COMIVIS (Lima - 209562)

<p>Tematiche di formazione</p>
<p><u>Modulo 5 – Presentazione del contesto di intervento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del contesto socio-culturale di intervento - Presentazione del sistema sanitario peruviano e locale - Approfondimento sul sistema di comedores e ollas comunes in Perù e visita alle cucine - Approfondimento sul disagio sociale della popolazione, specialmente minorile e giovanile, nella Regione Metropolitana di Lima
<p><u>Modulo 6 – Presentazione delle attività di progetto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzionamento e servizi offerti dal Policlinico “La Trinidad” - Funzionamento di comedores e ollas comunes - Funzionamento e servizi offerti dai centri ricreativi - Predisposizione del piano di lavoro individuale
<p><u>Modulo 7 – Tecniche e metodologie di azione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di raccolta ed elaborazione di dati e informazioni - Tecniche di gestione logistica e amministrativa dei farmaci - Tecniche di animazione sportiva e ludico-ricreativa

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Diritto alla Salute - 2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione “Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone”, contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

Obiettivo 2: Sconfiggere la fame:

- migliorando la nutrizione della popolazione più svantaggiata;

Obiettivo 3: Salute e Benessere:

- prevenendo diffusione di patologie derivanti dai pessimi stili di vita come da abitudini alimentari, scarso esercizio fisico e condizioni igienico-sanitarie;
- favorendo un maggiore e migliore accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria;
- rafforzando i reparti ospedalieri e in particolare i servizi materno-infantile;
- favorendo l'accesso all'assistenza sanitaria anche nei luoghi più remoti e difficilmente raggiungibili,
- assicurando un'informazione costante sulle regole igienico-sanitarie volte a prevenire l'insorgere di malattie;
- promuovendo l'informazione e l'educazione riguardanti la salute riproduttiva;
- favorendo l'educazione nutrizionale e l'igiene di base;

- sensibilizzando le famiglie e minori su educazione alimentare, sessuale, pratiche igienico-sanitarie;

Obiettivo 4: Istruzione di Qualità:

- realizzando attività laboratoriali e di sensibilizzazione per i minori e le loro famiglie su tematiche relative all'alimentazione, alla sostenibilità ambientale ed alla salute globale;

-

Considerando le problematiche sopra descritte, nel punto 3.a, il programma ha come obiettivo generale il contribuire a garantire il diritto alla salute, nei paesi sopra elencati, alla popolazione più vulnerabile, siano essi i bambini, i malati di HIV, le persone con disabilità, le giovani donne-mamme, anziani.

